

Cultura | Spettacoli | Società | Sport

# Secondo Tempo



## Leone carriera a Cronenberg

Il regista sarà insignito del premio durante la 75esima Mostra del Cinema di Venezia che si terrà dal 29 agosto all'8 settembre



## Addio a Marco Garofalo

Ex ballerino e coreografo di tanti show televisivi, da "Ciao Darwin" a "Fantastica italiana", insegnante nella scuola di "Amici", aveva 61 anni



## Calcio, Italia-Arabia Saudita

Il 28 maggio gli azzurri affronteranno in amichevole i sauditi allo stadio Kybunpark di San Gallo. Sarà la prima sfida nella storia tra le due nazionali



» MASSIMO NOVELLI

Torino

numeri assediano il Salone internazionale del Libro di Torino, che dal 10 al 14 maggio metterà in scena la sua trentunesima edizione, presentata ieri al Sermig-Arsenale della Pace. Sono cifre contrastanti. Da una parte, come ha ricordato Nicola Lagioia, direttore editoriale della kermesse, ecco quelli felici relativi agli editori che saranno a Torino.

La superficie commerciale affittata degli spazi del Lingotto cresce del 28 per cento. Un "positivo overbooking", sottolineano a Librolandia, "determinato non soltanto dal ritorno dei grandi gruppi e di molti nuovi editori, ma anche dal considerevole aumento della superficie espositiva mediari chiesta da molti di espositori".

Ritornano anche i big che nel 2018 avevano disertato, da Mondadori al gruppo Mauri-Spagnol e ad altri associati dell'Aie (Associazione Editori Italiani), per dare vita a "Tempo di Libri" a Milano.

**IERI AL SERMIG**, del resto, era presente Ricardo Franco Levi, presidente dell'Aie e promotore di "Tempo di Libri". Non ha accennato allo scontro fra Milano e Torino. Ha detto, invece, che gli editori non possono che essere felici della moltiplicazione degli eventi che hanno per protagonisti i libri. "Tempo di Libri", comunque, proseguirà per la sua strada, come sta facendo il Salone di Torino. Verrà preinaugurato, mercoledì 9 maggio, da un reading alle ex Officine Ferrrovie (Ogr) dello scrittore Paolo Cognetti sul tema di Librolandia 2018: le cinque domande sul presente e sul futuro declinate sotto il titolo "Un giorno, tutto questo"; seguirà una lettura-spettacolo che Fabrizio Gifuni ha voluto dedicare al Aldo Moro.

Poi, a cascata, il consueto Barnum: dalla lezione, giovedì 10, di Javier Cercas sull'Europa a Hertha Müller, dal nuovo premio Pulitzer Andrew Sean Greer a Michelangelo Pistoletto, da Roberto Saviano a Javier Marías, a Petros Mar-



## Il direttore ottimista

In basso, lo scrittore Nicola Lagioia, direttore del Salone del Libro. Quest'anno la kermesse avrà a disposizione il 28% in più di spazio *Ansa*



Pillola



## LARS VON TRIER A CANNES, NO SORRENTINO

Perdonato il regista danese, Palma d'oro nel 2000 e poi, nel 2011, dichiarato persona non grata quando alla conferenza stampa di "Melancholia" fece delle dichiarazioni considerate filo naziste. Il suo film "The House That Jack Built" sarà presentato così fuori concorso. Niente da fare, invece, per "Loro"



# Salone del Libro: ricco come se fosse l'ultimo

**Torino** Dal 10 al 14 maggio l'appuntamento al Lingotto: torna Mondazzoli e arrivano ospiti internazionali. Ma i debiti restano

karis e a Roddy Doyle. E passando per Edgar Morin e Jeremy Rifkin, la nazione ospite, la Francia, che rievoca il Maggio 1968, e il cinema di Bernardo Bertolucci e Giuseppe Tornatore; fino ad Alicia Giménez Bartlett e a Paco Ignacio Taibo II, Nicolò Ammaniti e Fernando Aramburu, Andrea Carandini e i genitori di Giulio Regeni, i 40 anni della legge Bassaglia e i vincitori del Premio Strega europeo.

Fin qui le note positive, i numeri lieti, della gran saga del Lingotto. Giustamente, Lagioia ha voluto affermare che "senza una grande volontà di guardare al futuro di questo straordinario evento culturale italiano e un clima di fiducia reciproca, non sarebbe stato possibile fare nulla di tutto questo. Sarà una edizione straordinaria, di grande ricchezza, con un tema, 'Un giorno, tutto que-



Condividi



## LE CINQUE GIORNATE

Ad aprire la kermesse sarà una lectio magistralis sull'Europa dello scrittore Javier Cercas. Oltre alle "grandi", sono dieci le case editrici appena nate che quest'anno debuttano al Salone nello spazio Incubatore

sto', che vuole aiutare tutti noi a guardare il futuro". Accanto a questo ottimismo della volontà, e a oscurarlo per il futuro, incombono le cifre della crisi finanziaria che ha investito la Fondazione per il libro che generava il Salone, ora in liquidazione.

**SETTE-OTTO** milioni di debiti, fornitori non pagati da anni, dipendenti del Salone senza stipendio da un paio di mesi, ritardi sul varo del nuovo ente misto pubblico-privato che dovrà gestirlo. Al Sermig tutti si sono dichiarati fiduciosi, dal presidente della cosiddetta cabina di regia Massimo Bray alla sindaca Chiara Appendino, al presidente della Regione Sergio Chiamparino. Ma proprio ieri, sui quotidiani, c'era la notizia di un altro rosso di bilancio di un'istituzione culturale cittadina: il Teatro Regio. Oltre tre milioni di euro. Torino vorrà pure dire fiducia, come i formaggi della pubblicità.

All'ottimismo della volontà, però, Antonio Gramsci univa sempre il pessimismo dell'intelligenza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## STREGA I primi 12 candidati

## Da Carabba a Levi, da Petrignani a Malaj: la dozzina del Premio

**MARCO BALZANO**, *Resto qui*, Einaudi. Carlo Carabba, *Come un giovane uomo*, Marsilio. Carlo D'Amicis, *Il gioco*, Mondadori. Silvia Ferreri, *La madre di Eva*, NEO Edizioni. Helena Janeczek, *La ragazza con la Leica*, Guanda. Lia Levi, *Questa sera è già domani*, Edizioni E/O. Elvis Malaj, *Dal tuo terrazzo si vede casa mia*,

Racconti Edizioni. Francesca Melandri, *Sangue giusto*, Rizzoli. Angela Nanetti, *Il figlio prediletto*, Neri Pozza. Sandra Petrignani, *La corsara. Ritratto di Natalia Ginzburg*, Neri Pozza. Andrea Pomella, *Anni Luce*, ADD Editore e Yari Selvetella, *Le stanze dell'addio*, Bompiani. È questa la dozzina di titoli candidati al Premio Strega scelta dal Comitato del premio tra le 41 proposte degli Amici della domenica, come da nuovo regolamento. Il 13 giugno alla Fondazione Bellonci saranno annunciati poi i 5 finalisti, votati dai 400 Amici, 200 votanti all'estero scelti da 20 Istituti italiani di cultura, 40 lettori forti dalle 20 librerie ALI, e da 20 voti collettivi di biblioteche, università e circoli. Il vincitore lo conosceremo al Museo Etrusco di Villa Giulia il 5 luglio.



**Campiello 2015**  
Lo scrittore Marco Balzano *Ansa*